

Clabo S.p.A.

Sede legale: Viale dell'Industria 15, Jesi

Iscritto presso il Registro delle Imprese di Ancona REA di Ancona n. 202681

Codice fiscale: 02627880426

Capitale sottoscritto e versato: Euro 8.229.000

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

AVVISO DI CONVOCAZIONE

È convocata l'Assemblea degli azionisti (l'"**Assemblea**") di Clabo S.p.A. ("**Clabo**" o "**Società**") in sede Straordinaria in unica convocazione per il giorno 5 ottobre 2018, alle ore 17:30, presso la sede della Società, in Viale dell'Industria, n. 15, a Jesi, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, da liberarsi in danaro, per complessivi massimi Euro 4.900.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci di Clabo, ai sensi dell'art. dell'art. 2441, comma 1, cod. civ.. Delibere inerenti e conseguenti.**
- 2. Emissione Warrant Clabo 2018-2021 ("Nuovi Warrant"). Delibere inerenti e conseguenti.**
- 3. Aumento del capitale sociale a pagamento ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ. e a servizio dell'emissione dei Nuovi Warrant. Delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Clabo S.p.A. (di seguito la “**Società**” o “**Clabo**”), in data 14 settembre 2018, ha deliberato di sottoporre all’attenzione dell’Assemblea straordinaria gli argomenti menzionati all’ordine del giorno di cui sopra.

La presente relazione illustrativa (la “**Relazione**”) è volta ad illustrare e motivare le proposte del Consiglio di Amministrazione e fornire le necessarie informazioni affinché possiate pervenire ad un fondato giudizio sull’oggetto delle deliberazioni di cui al predetto ordine del giorno.

1. Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, da liberarsi in danaro, per complessivi massimi Euro 4.900.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci di Clabo, ai sensi dell’art. dell’art. 2441, comma 1, cod. civ.. Delibere inerenti e conseguenti.

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede straordinaria per sottoporre alla vostra attenzione la proposta di aumento del capitale sociale da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell’art. 2441 cod. civ. mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da eseguirsi entro il 31 luglio 2019 a decorrere dalla data della relativa delibera assembleare (“**Aumento di Capitale**”) a cui sarà abbinato per ciascuna azione di nuova emissione sottoscritta n. 1 Warrant (come *infra* definiti) così come previsto dalla proposta di delibera di cui al secondo e terzo punto all’ordine del giorno, cui si rinvia.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre agli azionisti un’operazione di aumento di capitale al fine di reperire nuove risorse finanziarie da utilizzarsi nell’ambito dell’attività della Società e al fine di perseguire la relativa strategia di investimento e sviluppo, nonché rafforzare la propria struttura finanziaria e patrimoniale, consentendone una ulteriore crescita e sviluppo. L’Aumento di Capitale, inoltre, ha le finalità di reperire nuove risorse finanziarie per il perseguimento degli obiettivi strategici definiti nel Piano Industriale 2018-2022 predisposto dalla Società e già presentato agli investitori, e proseguire nel processo di realizzazione della politica industriale del “*local to local*” al fine di rafforzare la propria presenza sui mercati internazionali dove poter incrementare le proprie quote di mercato.

L’Aumento di Capitale proposto in deliberazione avrà il requisito della scindibilità mantenendo, pertanto, efficacia anche ove parzialmente sottoscritto e per la sola parte sottoscritta.

Le nuove azioni rivenienti dall’aumento di capitale in opzione saranno azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale, e avranno il medesimo godimento delle azioni ordinarie attualmente in circolazione. Le azioni saranno ammesse alla negoziazione presso AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale (“**AIM Italia**”) al pari delle azioni ordinarie della Società attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile.

Nel rispetto dell’importo complessivo, si intende proporre all’Assemblea il conferimento di una delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione per:

- (a) definire, in prossimità dell’avvio dell’offerta in opzione, l’ammontare definitivo dell’Aumento di Capitale, nel rispetto dell’importo complessivo massimo;
- (b) determinare – in conseguenza di quanto previsto *sub* (a) – il numero di azioni da emettere, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione (comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo);

- (c) stabilire i termini e la tempistica per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti, del contestuale diritto di prelazione sull'inoptato nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su AIM Italia, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A.

In particolare, si propone di stabilire che il prezzo di emissione delle azioni di cui all'Aumento di Capitale potrà essere determinato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione applicando, in linea con le prassi di mercato, uno sconto non superiore al 12%, alla media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni dell'Emittente registrata nel corso dei dodici mesi antecedenti rispetto all'avvio del periodo di offerta.

L'offerta in opzione sarà depositata, ai sensi di legge, presso il competente Registro delle Imprese e sarà concesso un periodo non inferiore a 15 giorni per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 2, cod. civ..

Qualora le azioni rimaste non optate non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste di esercizio del diritto di prelazione, da esercitarsi contestualmente al diritto di opzione, la Società provvederà a effettuare l'assegnazione sulla base di un meccanismo di riparto proporzionale ai titoli già posseduti dai richiedenti.

Le azioni saranno offerte in opzione ai titolari dei conti nei quali risulteranno registrate le azioni al termine della giornata contabile (di mercato aperto) che sarà individuata in relazione alla tempistica del periodo di offerta. In tale contesto si segnala che il Consiglio di Amministrazione provvederà ad individuare un periodo di esercizio aggiuntivo dei "Warrant Clabo 2015-2019" al fine di consentire ai titolari dei Warrant di partecipare all'Aumento di Capitale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 lettera a) del Regolamento dei suddetti warrant, nonché a effettuare le necessarie rettifiche del prezzo di esercizio sempre ai sensi del suddetto Regolamento.

In relazione all'Aumento di Capitale, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti della Società che decideranno di aderirvi esercitando i relativi diritti di opzione.

Nel caso di mancato esercizio dei diritti di opzione ad essi spettanti, gli azionisti, per effetto dell'Aumento di Capitale, subiranno una diluizione della propria partecipazione, che, allo stato, – considerato che il prezzo di emissione e il numero esatto di azioni da emettere saranno determinati solo nell'imminenza dell'offerta dal Consiglio di Amministrazione – non è quantificabile.

Si precisa che l'eventuale adesione all'offerta di sottoscrizione dovrà avvenire mediante un modulo di adesione appositamente predisposto, che dovrà essere compilato, sottoscritto e consegnato presso un intermediario autorizzato, aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli, S.p.A. presso il quale sono depositate le azioni già possedute.

L'adesione all'offerta sarà irrevocabile e non potrà essere sottoposta a condizioni.

Il pagamento integrale delle nuove azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse, presso l'intermediario autorizzato presso il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione.

Le nuove azioni sottoscritte entro la fine dell'offerta in opzione nonché le nuove azioni che saranno assegnate a seguito dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. nei termini e secondo le modalità da individuarsi, insieme alle ulteriori caratteristiche dell'offerta, dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Le azioni che dovessero eventualmente rimanere inoptate successivamente all'esercizio del diritto di opzione e del diritto di prelazione da parte degli azionisti della Società saranno collocate nel rispetto della normativa vigente da parte dell'organo amministrativo della Società entro il termine massimo di 31 luglio 2019 a decorrere dalla data della relativa delibera assembleare.

Al Consiglio di Amministrazione verranno attribuiti pieni poteri per dare esecuzione alle deliberazioni inerenti l'Aumento di Capitale, in ottemperanza alle applicabili previsioni di legge e regolamentari, ivi incluso ogni potere per l'attribuzione dell'eventuale inoptato.

Di seguito si propone la seguente modifica all'art. 5 (*Capitale sociale*) dello Statuto sociale:

<i>Testo vigente</i>	<i>Testo proposto</i>
Articolo 5 - Capitale	Articolo 5 – Capitale
<p>Il capitale sociale è fissato in euro 8.229.000,00 (ottomilioniduecentoventinovemila e zero centesimi) ed è diviso in numero 8.229.000 (ottomilioniduecentoventinovemila) azioni prive del valore nominale.</p> <p>Il capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura) o a titolo gratuito (mediante passaggio di riserve disponibili a capitale) in forza di deliberazione dell'assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto.</p> <p>Le azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 80 e seguenti D. Lgs. 58/1998 ("TUF").</p> <p>L'assemblea in data 18 dicembre 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali euro 3.300.000,00 (tremilionitrecentomila e zero centesimi), oltre sovrapprezzo mediante emissione di massime n. 3.300.000 (tremilionitrecentomila) azioni, prive di valore nominale, con esclusione del diritto di opzione, in quanto riservato, per una prima tranche, alla quotazione delle azioni sull'AIM Italia, e pertanto da collocarsi presso Investitori Professionali o terzi, con termine finale di sottoscrizione al 30 settembre 2015 e, per una seconda tranche, alla attribuzione delle cosiddette "bonus share", con termine finale di sottoscrizione al primo anniversario rispetto alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. L'assemblea straordinaria in data 18 dicembre 2014 ha deliberato un aumento di capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali euro 8.000.000,00 (ottomilioni e zero centesimi), oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 8.000.000 (ottomilioni) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant Clabo", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea,</p>	<p>Il capitale sociale è fissato in euro 8.229.000,00 (ottomilioniduecentoventinovemila e zero centesimi) ed è diviso in numero 8.229.000 (ottomilioniduecentoventinovemila) azioni prive del valore nominale.</p> <p style="text-align: center;"><i>(invariato)</i></p> <p><i>L'Assemblea degli azionisti in data 5 ottobre 2018 ha deliberato di (i) aumentare il capitale sociale per complessivi massimi Euro 4.900.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli Azionisti della Società, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, (ii) aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, comma 1 cod. civ., fino a nominali [●] Euro, oltre a sovrapprezzo a servizio dei "Warrant Clabo 2018 - 2021.</i></p>

<p>nel rapporto di 1 (una) azione per 1 (un) warrant esercitato.</p> <p>Il capitale potrà essere ridotto nei casi e con le modalità di legge mediante deliberazione dell'assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto.</p>	
--	--

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L’assemblea in sede straordinaria degli azionisti di Clabo S.p.A.:

- *esaminata e discussa la relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto dell’attestazione del Collegio Sindacale che il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato*

DELIBERA

(i) *di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 4.900.000,00, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di massime n. 4.900.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da offrire in opzione a tutti gli azionisti della Società ai sensi dell’articolo 2441, comma 1, cod. civ., per un controvalore di massimi euro 4.900.000,00 comprensivo di eventuale sovrapprezzo, alle seguenti condizioni:*

- *le azioni di nuova emissione saranno offerte a un prezzo stabilito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, fermo restando che il prezzo di emissione dovrà essere definito applicando uno sconto, in linea con le prassi di mercato, non superiore al 12% alla media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni dell’Emittente registrata nel corso degli ultimi dodici mesi antecedenti l’avvio del periodo di offerta. In dipendenza del prezzo definitivo di emissione delle azioni verrà determinato anche il numero esatto delle azioni da emettere; il termine per l’esercizio del diritto di opzione verrà stabilito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del termine legale minimo di cui all’art. 2441, comma 2, c.c., in sede di offerta, da pubblicare ai sensi di legge mediante deposito per l’iscrizione del registro delle imprese;*
- *in sede di offerta verranno altresì stabiliti, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, il termine e le modalità per l’esercizio della prelazione sull’eventuale inoptato, ai sensi dell’art. 2441, comma 3, c.c.; gli azionisti potranno esercitare il diritto di prelazione sull’inoptato purché ne abbiano fatto contestuale richiesta al momento dell’esercizio del diritto di opzione;*
- *la parte di aumento non sottoscritto potrà essere offerta a soci e/o terzi entro il termine finale di sottoscrizione dell’aumento di capitale alle condizioni che saranno definite dallo stesso;*
- *il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell’art. 2439 del codice civile, è fissato al 31 luglio 2019;*
- *l’aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, per la parte sottoscritta.*

(ii) *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:*

- *definire in prossimità dell’avvio dell’offerta in opzione il prezzo di emissione delle azioni, nel rispetto dei limiti definiti dall’assemblea degli azionisti, nonché, conseguentemente, il numero*

delle azioni di nuova emissione e il rapporto di opzione, il tutto tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato e dell'andamento del titolo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari;

- *stabilire la tempistica dell'offerta in opzione, e in particolare i termini entro i quali dovranno essere esercitati il diritto di opzione e il diritto di prelazione dell'inoptato, nel rispetto dell'art. 2441, comma 2, cod. civ., nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su AIM Italia, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A.;*
- *procedere all'offerta delle eventuali azioni inoptate a soci e/o terzi nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea.*

(iii) di aggiungere nell'art. 5 (cinque) dello Statuto sociale il seguente nuovo comma:

"L'Assemblea degli azionisti in data 5 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, per massimi Euro 4.900.000,00, mediante emissione di massime n. 4.900.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile entro il termine finale del 31 luglio 2019."

(iv) di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche tramite procuratori speciali dallo stesso nominati, altresì ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato."

2. Emissione Warrant Clabo 2018-2021 ("Nuovi Warrant"). Delibere inerenti e conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in assemblea straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione l'emissione di nuovi warrant denominati "Warrant Clabo 2018 - 2021" ("**Warrant**") da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori dell'Aumento di Capitale di cui al punto 1 dell'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria, in ragione di n. 1 warrant per ogni nuova azione sottoscritta.

L'emissione e l'assegnazione gratuita dei Warrant ha le finalità di (i) consentire agli attuali azionisti di poter partecipare attivamente ai piani di sviluppo della Società, in un orizzonte temporale di medio-lungo termine; (ii) fornire agli azionisti uno strumento finanziario che, in ogni caso, potrà trovare una valorizzazione di mercato e che potrà essere liquidato su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**AIM Italia**"); (iii) consentire alla Società di incrementare le risorse a supporto della struttura finanziaria e dei piani di crescita.

Ciascun Warrant conferisce il diritto di sottoscrivere le azioni di nuova emissione della società rivenienti dal relativo aumento di capitale a servizio, nel rapporto di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 Warrant presentati per l'esercizio. I Warrant potranno essere esercitati nel corso dei periodi di esercizio e al prezzo di esercizio che saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione come di seguito indicato.

Si precisa che la Società presenterà la domanda di ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia dei Warrant entro il 31 marzo 2019.

Il Consiglio di Amministrazione intende proporre all'Assemblea di conferire delega al Consiglio di Amministrazione per la definizione del prezzo di esercizio dei Warrant, prevedendo che lo stesso non potrà essere inferiore al prezzo di sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale in opzione.

Il Consiglio di Amministrazione sarà pertanto chiamato a deliberare il prezzo definitivo di esercizio dei Warrant, e dunque il prezzo di emissione delle Azioni di Compendio e il relativo sovrapprezzo tenendo conto delle condizioni di mercato e dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società in prossimità del momento dell'assunzione della deliberazione consiliare.

In tale ambito si propone di conferire, altresì, mandato al Consiglio di Amministrazione affinché determini i periodi di esercizio dei Warrant fermo restando che gli stessi dovranno essere esercitati decorso il termine di esercizio dei "Warrant Clabo 2015 - 2019" attualmente in circolazione.

Si fa presente che le Azioni di Compendio Warrant (come *infra* definite), che saranno emesse in caso di esercizio dei Warrant in qualsiasi momento nel corso di uno dei periodi di esercizio che saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione, avranno le medesime caratteristiche e conferiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie di Clabo in circolazione al momento dell'emissione.

Inoltre, i Warrant saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione, ai sensi del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213. A fini di completezza nonché per una dettagliata indicazione delle caratteristiche complessive dei Warrant, si rinvia al contenuto di tale documento.

Per una puntuale descrizione delle caratteristiche dei Warrant si rimanda allo schema di regolamento "Warrant Clabo 2018 - 2021" (il "**Regolamento**") che si allega alla presente relazione sub "A".

Proposta di deliberazione

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"Dopo ampia ed approfondita discussione, l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Clabo,

- *udita l'illustrazione del Presidente;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate*

DELIBERA

1. *di emettere nuovi warrant denominati "Warrant Clabo 2018 - 2021" ("Warrant") da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori dell'Aumento di Capitale di cui al punto 1 dell'ordine del giorno, in ragione di n. 1 Warrant per ogni nuova azione sottoscritta;*
2. *di approvare in ogni sua parte lo schema del regolamento dei warrant denominati "Warrant Clabo 2018-2021", contenente la disciplina dei warrant, in base al quale:*
 - (a) i warrant saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione;*
 - (b) i titolari dei warrant hanno diritto di sottoscrivere n. 1 azione di compendio della Società per ogni n. 2 warrant esercitati al prezzo che verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, tenendo conto delle condizioni di mercato e dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società in prossimità del momento dell'assunzione della deliberazione consiliare e fermo restando che il prezzo di esercizio non potrà essere inferiore al prezzo di sottoscrizione delle azioni nell'ambito dell'offerta in opzione;*
 - (c) i portatori di warrant potranno richiedere di sottoscrivere le azioni ogni giorno di mercato nel corso dei periodi di esercizio che saranno individuati dall'organo amministrativo in considerazione delle prassi di mercato.*
3. *di approvare la presentazione della domanda di ammissione alla quotazione delle Obbligazioni denominate "Warrant Clabo 2018 - 2021" presso AIM Italia, nonché*

l'immissione dei Warrant nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione

4. *di conferire al Presidente del Consiglio di amministrazione ogni necessario potere per: (i) dare esecuzione all'emissione dei warrant e di porre in essere tutte le necessarie attività per procedere all'assegnazione gratuita dei warrant a coloro che alla data di ammissione alla quotazione all'AIM dei Warrant risulteranno essere soci di Clabo; (ii) definire il numero dei Warrant e il prezzo di esercizio dei Warrant, nei limiti stabiliti dall'assemblea, e i relativi periodi di esercizio (iii) definire e apportare, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni al testo del Regolamento dei Warrant (iv) emettere e assegnare i Warrant, (vi) richiedere l'ammissione a quotazione su AIM Italia (anche un momento successiva alla loro emissione) dei Warrant nonché delle Azioni di Compendio da emettersi al servizio dell'esercizio degli stessi (a tal fine concordando con le competenti Autorità la tempistica e la documentazione all'uopo opportuna).*

3. Aumento del capitale sociale a pagamento ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ. e a servizio dell'emissione dei Nuovi Warrant. Delibere inerenti e conseguenti.

Con riferimento al terzo punto posto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati per l'esame e l'approvazione della proposta di aumento del capitale sociale. L'operazione, infatti, prevede che a servizio dell'esercizio dei Nuovi Warrant, la cui emissione è sottoposta all'approvazione dell'assemblea degli azionisti di cui al punto 2, sia deliberato un aumento del capitale sociale di Clabo, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ. a pagamento e da eseguire anche in più *tranche*, siano emesse nuove azioni al servizio dei Nuovi Warrant nel rapporto di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 warrant presentati per l'esercizio. Le azioni emesse a servizio dei Nuovi Warrant ("**Azioni di Compendio Warrant**") avranno le medesime caratteristiche di quelle in circolazione.

L'ammontare del capitale sociale a servizio dei Nuovi Warrant nonché il numero di Azioni di Compendio Warrant saranno determinati in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione dell'Aumento di Capitale in funzione del numero di azioni di nuova emissione.

Tali Azioni di Compendio Warrant sono emesse pertanto a servizio dei Warrant e potranno, essere sottoscritte dai titolari dei Warrant che eserciteranno i Warrant ai termini e alle condizioni previste dal Regolamento dei Warrant.

Le Azioni di Compendio Warrant, rivenienti dall'aumento di capitale a servizio dei *Warrant* e assegnate in sede di esercizio degli stessi, avranno godimento regolare dei diritti sociali e amministrativi e saranno quotate su AIM Italia.

Il termine finale per la sottoscrizione dell'aumento di capitale, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ., è fissato al 31 dicembre 2021 o la diversa data successiva all'ultimo periodo di esercizio dei Warrant e manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto ed è pertanto in via scindibile, per la parte sottoscritta, sin dal momento della sua sottoscrizione, nei termini di efficacia stabiliti dal regolamento sopra approvato, salvi gli adempimenti di legge.

Nell'ambito dell'operazione di emissione dei Warrant e di Aumento di Capitale si rende necessario modificare l'articolo 5 dello Statuto sociale, introducendo il seguente paragrafo:

"L'assemblea straordinaria in data 5 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, pari a nominali Euro [●], oltre sovrapprezzo, a servizio dei "Warrant Clabo 2018 – 2021."

Proposta di deliberazione

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"Dopo ampia ed approfondita discussione, l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Clabo,

- *udita l'illustrazione del Presidente;*

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate;

DELIBERA

1. *di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, mediante emissione di azioni a servizio dell'esercizio dei warrant denominati "Warrant Clabo 2018 – 2021", sulla base delle seguenti condizioni:*
 - *il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione dovrà essere definito, in conformità al prezzo che sarà stabilito con riferimento alle Azioni di Compendio relative all'Aumento di Capitale di cui al punto 1 all'ordine del giorno conferendo delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni necessario potere per procedere alla definizione dell'ammontare del capitale sociale a servizio dei Nuovi Warrant nonché del numero di Azioni di Compendio Warrant e del prezzo di sottoscrizione comprensivo di sovrapprezzo in funzione del numero di azioni di nuova emissione nell'ambito dell'Aumento di Capitale di cui al primo punto all'ordine del giorno e tenendo conto delle condizioni di mercato e dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società in prossimità del momento dell'assunzione della deliberazione consiliare;*
 - *il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ., viene fissato in corrispondenza dello spirare dell'ultimo periodo di esercizio dei Warrant;*
 - *le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare;*
 - *l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, e per la parte sottoscritta, sin dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti dell'iscrizione della presente deliberazione nel registro delle imprese;*
2. *di dare mandato al al Presidente del Consiglio di amministrazione ogni più ampio potere al fine di eseguire l'aumento di capitale di cui alla presente deliberazione, ivi compresi quelli di ricevere le dichiarazioni di esercizio dei warrant e di sottoscrizione delle azioni, anche per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, di darvi efficacia nei limiti ed alle modalità stabilite nel relativo regolamento, di effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, anche di pubblicità legale e di informazione al pubblico, previste dal codice civile (con particolare riguardo agli artt. 2444 e 2436, comma 6, Codice Civile), dalle leggi e regolamenti tempo per tempo vigenti, nonché di fare quant'altro necessario od opportuno per la completa esecuzione del presente aumento a servizio dei warrant;*
3. *di modificare l'art. 5 dello Statuto vigente della Società, mediante l'aggiunta di un nuovo comma, che reciti: "L'assemblea straordinaria in data 5 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per nominali Euro [●], oltre sovrapprezzo, a servizio dei "Warrant Clabo 2018 – 2021".*

Jesi, 22 Settembre 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Pierluigi Bocchini)

REGOLAMENTO DEI "WARRANT CLABO 2018-2021" *

- **Nota: il presente "Regolamento" è una bozza preliminare che verrà definita e completata in tutti i contenuti, dall'Assemblea degli azionisti del 05/10/2018.**

1. Definizioni

Ai fini del presente Regolamento i termini in maiuscolo indicati qui di seguito hanno il seguente significato:

"AIM Italia" significa il sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

"Azioni Ordinarie" significa le azioni ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale e aventi godimento regolare.

"Azioni di Compendio" significa n. [•] Azioni Ordinarie, aventi le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant, destinate esclusivamente e irrevocabilmente all'esercizio dei Warrant.

"Borsa Italiana" significa Borsa Italiana S.p.A..

"Emittente" significa Clabo S.p.A., con sede in Viale dell'Industria 15, Jesi.

"Giorno di Borsa Aperta" indica un giorno di mercato aperto secondo il calendario di Borsa Italiana.

"Intermediario" significa un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.

"Monte Titoli" significa Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6, nella sua attività di società di gestione accentrata di strumenti finanziari, nonché qualunque altro soggetto che dovesse sostituire in futuro Monte Titoli nell'attività qui prevista.

"Periodi di Esercizio" significa, complessivamente, [il Primo Periodo di Esercizio, il Secondo Periodo di Esercizio e il Terzo Periodo di Esercizio e, singolarmente, uno qualsiasi tra il Primo Periodo di Esercizio, il Secondo Periodo di Esercizio e il Terzo Periodo di Esercizio]

"Prezzo di Esercizio" significa, complessivamente, il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio sottoscritta nel corso di ciascun Periodo di Esercizio, pari a Euro [•], ovvero il diverso valore stabilito ai sensi dell'Articolo 6.

["Primo Periodo di Esercizio" significa il periodo ricompreso tra il [•] e il [•] compresi.]

"Regolamento" significa il presente Regolamento dei Warrant.

["Secondo Periodo di Esercizio" significa il periodo ricompreso tra il [•] e il [•] compresi.]

"Termine di Scadenza" significa il [31 dicembre 2021].

[“Terzo Periodo di Esercizio” significa il periodo ricompreso tra il [•] e il [•] compresi.]

“Warrant” significa i warrant denominati “Warrant Clabo”, validi per sottoscrivere, salvo modifiche ai sensi dell’Articolo 6 del Regolamento, n. [1] Azione di Compendio per ogni n. [1] Warrant posseduto.

2. Emissione dei Warrant

I Warrant sono emessi in attuazione della delibera dell’assemblea straordinaria dell’Emittente tenutasi in data [•], che ha disposto, *inter alia*:

- l’emissione di massimi n. [•] Warrant assegnati gratuitamente a tutti soci dell’Emittente alla data di emissione degli stessi;
- l’aumento del capitale sociale in via scindibile per un importo di massimi nominali Euro [•],[compreso / oltre] sovrapprezzo, a servizio dei Warrant mediante emissione, anche in più *tranche*, di massime n. [•] Azioni di Compendio, da sottoscrivere in ragione di n. [1] Azione di Compendio ogni n. [1] Warrant posseduto.

3. Diritti dei titolari dei Warrant

Fatte salve le eventuali modifiche di cui all’Articolo 6, i titolari dei Warrant – emessi in esecuzione alla sopra richiamata delibera assembleare – avranno diritto a sottoscrivere le Azioni di Compendio con le modalità e i termini di cui al presente Regolamento nel rapporto di n. [1] Azione di Compendio ogni n. [1] Warrant presentato per l’esercizio.

I Warrant sono immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione, ai sensi del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

Salvo quanto previsto all’Articolo 5, i titolari dei Warrant potranno richiedere di sottoscrivere le Azioni di Compendio in qualsiasi giorno lavorativo bancario nel corso di ciascun Periodo di Esercizio, in ragione di una Azione di Compendio ogni Warrant presentato per l’esercizio, al Prezzo di Esercizio, salvo modifiche ai sensi dell’Articolo 6.

4. Modalità di esercizio dei Warrant

Fatta eccezione per quanto previsto all’Articolo 5, le richieste di sottoscrizione potranno essere effettuate in qualsiasi giorno lavorativo bancario nel corso di ciascun Periodo di Esercizio e dovranno essere presentate all’Intermediario aderente a Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati.

Resta inteso che, qualora i titolari dei Warrant non richiedano di sottoscrivere le Azioni di Compendio entro il termine finale di ciascun Periodo di Esercizio, essi perderanno il relativo diritto, fatta salva nuovamente la facoltà di esercitare i Warrant in ognuno dei successivi Periodi di Esercizio.

Le Azioni di Compendio sottoscritte dai titolari di Warrant durante uno dei Periodi di Esercizio saranno rese disponibili per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli, il giorno di liquidazione successivo al termine dell’ultimo giorno del relativo Periodo di Esercizio.

Le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno il medesimo godimento delle Azioni negoziate sull’AIM Italia o altro mercato dove saranno negoziate le Azioni alla data di emissione delle Azioni di Compendio.

Il Prezzo di Esercizio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione della richiesta, senza aggravio di commissioni e spese a carico dei richiedenti.

Il Consiglio di Amministrazione potrà, fatta eccezione per i periodi di sospensione di cui al successivo articolo 5, a propria discrezione e previo preavviso, stabilire dei periodi di sottoscrizione aggiuntivi della durata compresa tra 15 e 60 Giorni di Borsa Aperta durante i quali al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio al Prezzo di Esercizio del Periodo di Esercizio immediatamente precedente, fermo restando che ove il Periodo di Esercizio Addizionale fosse determinato tra la data di emissione dei Warrant e il Primo Periodo di Esercizio, il Prezzo di Esercizio sarà quello riferibile al Primo Periodo di Esercizio.

5. Sospensione dell'esercizio dei Warrant

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente abbia deliberato di convocare l'assemblea dei soci dell'Emittente, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, fino al giorno successivo (escluso) a quello in cui abbia avuto luogo l'assemblea dei soci, anche in convocazione successiva alla prima.

Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione abbia deliberato di proporre la distribuzione di dividendi, fermo restando quanto previsto all'Articolo 6, l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il consiglio di amministrazione abbia assunto tale deliberazione, fino al giorno antecedente (incluso) a quello dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'assemblea dei soci. In tale ultimo caso, le richieste di sottoscrizione presentate prima del giorno successivo alla riunione del consiglio di amministrazione che abbia proposto la distribuzione di dividendi avranno effetto, anche ai fini del secondo paragrafo del presente articolo, in ogni caso entro il giorno antecedente lo stacco del dividendo.

Le richieste di esercizio presentate durante la sospensione del Periodo di Esercizio resteranno valide e assumeranno effetto dal primo giorno lavorativo successivo alla sospensione del Periodo di Esercizio.

Nessuna Azione di Compendio sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai titolari che non soddisfino le condizioni sopra indicate.

6. Rettifiche in caso di operazioni sul capitale sociale

Qualora l'Emittente dia esecuzione prima del Termine di Scadenza a:

- (a) aumenti di capitale a pagamento tramite emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant, fermo il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibile per ciascun Warrant, il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

$$(P_{cum} - P_{ex})$$

nel quale:

- **P_{cum}** rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali "*cum diritto*" dell'azione dell'Emittente registrati sull'AIM Italia o su altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie;

- **Pex** rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali “*ex diritto*” dell’azione dell’Emittente registrati sull’AIM Italia o su altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie;
- (b) aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato e il Prezzo di Esercizio per azione sarà proporzionalmente ridotto;
- (c) aumenti di capitale a titolo gratuito senza emissione di nuove azioni o riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di azioni, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun *Warrant* né i Prezzi di Esercizio;
- (d) aumenti del capitale mediante emissione di azioni da riservare agli amministratori e/o prestatori di lavoro dell’Emittente o delle sue controllate e/o collegate ai sensi dell’art. 2441, comma 8, cod. civ. o a questi pagati a titolo di indennità in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili né il Prezzo di Esercizio;
- (e) aumenti di capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell’art. 2441, commi 4 e 5, cod. civ., non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né i Prezzi di Esercizio;
- (f) raggruppamenti o frazionamenti di Azioni Ordinarie, il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e i Prezzi di Esercizio saranno variati in applicazione del rapporto in base al quale sarà effettuato il raggruppamento o il frazionamento delle Azioni Ordinarie;
- (g) operazioni di fusione o scissione in cui l’Emittente non sia la società incorporante o beneficiaria, a seconda dei casi, sarà conseguentemente modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili sulla base dei relativi rapporti di concambio o assegnazione, a seconda dei casi;
- (h) distribuzioni di dividendi straordinari e/o riserve, non sarà modificato il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant, mentre il Prezzo di Esercizio saranno modificati sottraendo ai Prezzi di Esercizio il valore del dividendo straordinario.

Gli adeguamenti che precedono verranno proposti in deliberazione all’organo competente, unitamente all’operazione sul capitale che determina l’adeguamento stesso, per quanto necessario.

Per “**dividendi straordinari**” si intendono le distribuzioni di dividendi, in denaro o in natura, che l’Emittente qualifica come addizionali rispetto ai dividendi derivanti dalla distribuzione dei normali risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica di dividendi.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle sopra elencate e che produca effetti analoghi o simili a quelli sopra considerati, potrà essere modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e/o il Prezzo di Esercizio con modalità normalmente accettate e con criteri non incompatibili con quelli desumibili dal disposto delle lettere da (a) e (h) del presente Articolo 6.

Nei casi in cui per effetto di quanto previsto, all’atto dell’esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il titolare dei Warrant avrà il diritto a ricevere Azioni di Compendio fino alla concorrenza

del numero intero, con arrotondamento all'unità inferiore, e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

7. Soggetti incaricati

Le operazioni di esercizio dei Warrant avranno luogo presso gli Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.

8. Termini di decadenza

Il diritto di esercizio dei Warrant dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, presentando la richiesta entro il Termine di Scadenza.

I Warrant non esercitati entro tale termine decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

9. Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile ai Warrant sarà quello di volta in volta vigente.

10. Quotazione

Verrà richiesta a Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni dei Warrant su AIM Italia.

Ove, per qualsiasi motivo, l'ammissione alle negoziazioni non potesse essere ottenuta, i termini e le condizioni del Regolamento saranno, se del caso, modificati in modo da salvaguardare i diritti dallo stesso attribuibili ai portatori di Warrant.

11. Varie

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai titolari dei Warrant verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante comunicato stampa diffuso tramite uno SDIR e mediante pubblicazione sul sito *web* dell'Emittente in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Qualora un soggetto venga a detenere, a seguito di offerta pubblica totalitaria avente a oggetto i Warrant, un numero di Warrant che rappresenti almeno il 90% (novanta per cento) dei Warrant in circolazione, tale soggetto ha il diritto di acquistare i Warrant residui entro tre mesi dalla scadenza del termine per l'accettazione dell'offerta, se ha dichiarato nel documento d'offerta l'intenzione di avvalersi di tale diritto.

Il presente regolamento può essere modificato a condizione che le variazioni siano approvate dalla maggioranza dei portatori di Warrant. In tale ipotesi troveranno applicazione le disposizioni in tema di assemblea ordinaria in seconda convocazione delle società per azioni. Il corrispettivo è pari a quello dell'offerta pubblica totalitaria precedente.

Senza necessità di preventivo assenso da parte dei portatori di Warrant ai sensi del capoverso precedente, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie o anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti dei portatori di Warrant.

Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.

Qualsiasi contestazione relativa ai Warrant e alle disposizioni del presente Regolamento sarà deferita all'esclusiva competenza del Foro di Milano.